– Liceo Fogazzaro –
a.s. 2014/2015
CLASSE QUINTA AS
opzione SCIENTIFICO TECNOLIGICO
'"Religione"
Prof. FRANCESCHIN RENZO

Relazione finale del docente

1. **Premessa**

La classe ha mantenuto, negli anni, sempre un comportamento adeguato al contesto scolastico e comunque disciplinato.
Sotto il profilo umano, la classe è cresciuta positivamente amalgamandosi al suo interno e sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali.
Anche nei confronti del docente, gli studenti hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso.
In relazione al profitto, la classe, formata da elementi con buone potenzialità e attitudini, ha espresso un impegno e un coinvolgimento adeguato agli stimoli proposti.
Nell'ultimo anno, l'interesse e l'attenzione sono stati in generale più che buoni. La partecipazione al dialogo educativo si è rivelata generalmente propositiva.

2. **Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione.**

PRIMO PERIODO

Settembre 2014

Programmazione per il nuovo anno scolastico.
Il Novecento. Il cammino faticoso verso la libertà .

Ottobre 2014

Totalitarismi presenti nel mondo. Caratteristiche comuni.
I luoghi dei totalitarismi oggi. Le caratteristiche fondamentali dei totalitarismi moderni.
Isis: "attrazioni fatali" e preoccupanti anche per i giovani occidentali di oggi.
Nascita di un totalitarismo: le premesse sociali, economiche, ideologiche di un sistema totalitario.

Novembre 2014

Approfondimento sul tema "autocrazia" e i meccanismi psicologici che ne costituiscono la base.
I drammi della storia del passato sotto i regimi totalitari.
Le dittature comuniste nella storia.
Le limitazioni della libertà.

La crisi e la sfiducia di oggi nelle democrazie.

Dicembre 2014

Il discorso di Papa Francesco al Parlamento Europeo di Strasburgo: le linee guida per una corretta politica sociale.
La chiesa e il comunismo nella storia.
Chiesa ed emarginazione. La chiesa dei poveri e per i poveri.
Un gruppo emarginato: i rom. Storia e cultura.
America Latina. El Salvador. Oscar Romero, martire per la liberazione del suo popolo. Comunismo e chiesa cattolica in America Latina.

SECONDO PERIODO

Gennaio 2015

La teologia della liberazione in America Latina: Gutierrez. Marxismo e cristianesimo.
La musica e l'arte nella Russia di Stalin.
Wagner. L'opera d'arte dell'avvenire. Le caratteristiche fondamentali della sua opera.

Febbraio 2015

Ascolto di alcuni brani delle opere di Wagner. L'influenza della sua opera nel quadro della cultura tedesca ed europea. I miti nordici esaltati da Wagner.
Wagner: il “Parsifal”. Hitler vuole essere il nuovo Parsifal. I misteri del nazismo. L'antisemitismo.
La dittatura Nazifascista.

Marzo 2015

Hitler e la nuova "religione" dei Reich.
L'esperienza della religione oggi, attraverso lo sguardo sulla realtà . I pericoli di una falsa religiosità.
Ideologia e religione. La provocazione "Dio è morto". Lo sviluppo del pensiero di Nietzsche nella cultura e nella teologia del Novecento. I teologi della morte di Dio.

Aprile 2015

Bonhoeffer. La chiesa protestante che si è schierata contro il Nazismo. L'eliminazione del tiranno nella riflessione cristiana.
Bonhoeffer ha pagato con la vita la sua azione contro il regime nazista.
Le idee fondamentali sul piano teologico: il cristianesimo in un mondo senza “l’ipotesi di lavoro Dio”. Ateismo come possibilità di una “purificazione” della fede dalle incrostazioni “religiose”.
La chiesa cattolica, il nazifascismo e la shoà. Pio XI e la sua enciclica scomparsa.
La figura discussa di Pio XII. I discorsi e le azioni di Pio XII. Operazione “Orchestra nera”.

Maggio 2015

L'avanguardia musicale: la musica “dodecafonica” o “atonale” (Schömberg, Berg, i nuovi linguaggi musicali).

Il ghetto di Varsavia: la resistenza estrema. “Il sopravvissuto di Varsavia” di Schömberg.
Profilo antropologico e sociale di una nuovo modo di esprimersi della musica contemporanea tra le nuove generazioni. La libertà di pensiero e di espressione.
La testimonianza di Don Primo Mazzolari e di altri “profeti” del nostro tempo.

Giugno 2015

Lettura del programma svolto. Conclusioni e saluti di fine anno scolastico.

3. **Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite dagli studenti).**

CONOSCENZE:
Le ideologie del '900 in Europa (il nazifascismo, il comunismo) sono state, per la maggior parte, prodotte dalle correnti di pensiero presenti, sul piano filosofico, già a partire dalla fine dell''800. Freud, Nietzsche, Marx hanno fornito le basi ideologiche che avrebbero influenzato la letteratura, l'arte, la musica, il cinema, la politica, la religione e la storia del “secolo breve”.
Questi “filosofi del sospetto” hanno anche messo in discussione il significato della religione (cristiana in particolare), fornendo la premessa ideologica a quella “critica della religione” che porterà alla professione di ateismo di molti uomini di cultura del '900 e al conseguente e diffuso fenomeno della “secolarizzazione”, facilmente riconoscibile anche oggi nel nostro mondo occidentale.
Attorno ad ognuno di questi filosofi il corso di religione ha cercato di scoprire le influenze sull'arte figurativa (il surrealismo, l'espressionismo, il futurismo, il cubismo, il dadaismo), sulla musica “colta” (da Wagner a Schömberg), nei confronti della religione (la teologia della liberazione, i teologi della morte di Dio) e sul piano dell'esperienza quotidiana.
Le risposte sul piano teologico (Bonhoeffer, Barth, Gutierrez), pastorale (i papi che si sono succeduti, in particolare Pio XII), politico (Sturzo, De Gasperi) e testimoniale (Bonhoeffer, Mazzolari, Romero, Kolbe), che nelle chiese cristiane si sono evidenziate di fronte alle nuove idee e ai particolari eventi storici del '900, sono state oggetto della ricerca condotta in classe con gli studenti.

COMPETENZE:
Gli studenti hanno rafforzato la loro preparazione in vista dell'esame di Stato, cercando di integrare quanto stavano studiando nelle materie dell'area storico-filosofico-letteraria, attraverso l'accostamento al mondo della cultura del '900 (dall’arte figurativa e musicale, dalla filosofia e dalla riflessione teologica), sviluppando così il loro spirito critico e una più solida capacità di lettura del mondo contemporaneo.
Gli studenti sono stati invitati a manifestare con libertà il proprio punto di vista sulle atroci vicende che si sono succedute in Europa nel ‘900, al punto da venire denominato “secolo dell’odio”, confrontando le loro posizioni con quelle degli “intellettuali” e “artisti” dell’epoca, creando una maggiore consapevolezza sulle deformazioni delle “ideologie totalitarie”.
Lo sviluppo del senso critico ha toccato anche l'aspetto religioso della loro esperienza, sulla base delle sollecitazioni rappresentate dalle nuove questioni poste dalla sensibilità emergente nella cultura del '900. Attraverso una più attenta e serena lettura della loro situazione personale nei confronti della fede, gli studenti hanno intuito la possibilità di una nuova via di ricerca del significato della religione. La negazione di D. Bonhoeffer di un “dio tappabuchi” (definito “morto” da Nietzsche o pura proiezione dei bisogni dell'uomo, da Freud e Marx), apre la possibilità di riscoprire il volto di un Dio, non “potente” o pronto a colmare i vuoti della scienza e della

coscienza, quanto, invece, “responsabilizzante” circa il destino dell’uomo. Quello stesso uomo che si considera ormai “maggiorenne” di fronte alle grandi questioni della vita. Si inserisce qui anche la riflessione del filosofo ebreo Hans Jonas. Il percorso della chiesa cattolica nel Novecento, accanto a quello delle altre fedi cristiane e non solo, ha permesso un serio confronto con il passato davanti ai nuovi orizzonti di una ricerca che vive in un continuo cammino di perfezionamento.

ABILITA’:
Gli studenti hanno acquisito una maggiore autonomia nell'assimilazione dei contenuti e una più solida capacità di rielaborazione degli stessi.
Di fronte ai nuovi orizzonti culturali, presenti nel mondo contemporaneo, hanno appreso nuovi strumenti di interpretazione della realtà.
Circa la problematica religiosa, hanno avuto modo di confrontarsi con una posizione teologica più aperta e responsabilizzante, così da rendersi maggiormente protagonisti all'interno del proprio percorso di ricerca personale.

4. **Metodologie + libri di testo utilizzati + eventuale materiale aggiuntivo da fornire alla commissione. Relazione CLIL**

1. Lezione frontale
2. Lavori di gruppo.
3. Testo scolastico in dotazione.
4. Materiale bibliografico in possesso dell'insegnante.
5. Audiovisivi (Video e Diapositive).

5. **Criteri e strumenti di valutazione adottati.**

Griglia di valutazione:

OTTIMO L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli, E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo culturale ed educativo.
DISTINTO L'alunno offre il proprio contributo con costanza in tutte le attività, si applica con serietà, interviene spontaneamente e con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto critico e al dialogo culturale ed educativo.
BUONO L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, sufficientemente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo culturale ed educativo.
SUFFICIENTE L'alunno presenta un interesse selettivo nei confronti degli argomenti proposti; partecipa, anche se non attivamente, all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo culturale ed educativo se sollecitato.
NON SUFFICIENTE L'alunno non dimostra alcun interesse nei confronti della materia, né partecipa all'attività didattica. La partecipazione al dialogo culturale ed educativo è nulla e arreca disturbo al regolare svolgimento della lezione.

Strumenti di valutazione

Per la verifica dell'apprendimento degli studenti sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

esposizione orale di argomenti, lavoro di ricerca ed approfondimento personale e/o di gruppo, questionari ecc. Si ricorda che, tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930, n.824, art.4, l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline, ovvero valutando con un giudizio l'attenzione e la partecipazione al dialogo culturale ed educativo e relativamente ai risultati formativi raggiunti.

Vicenza, lì 15/05/2015 **Prof. Renzo Franceschin**

_____